

# Maxi accordo sull'acciaio La comasca A.D. Tubi ad Hdm per 20 milioni

**L'operazione.** Alla Holding della famiglia Cardinali la maggioranza dell'impresa di Casnate e Novedrate Nasce un nuovo gruppo con oltre 250 dipendenti

COMO

**MARIA GRAZIA GISPI**

Il Gruppo A.D. Tubi, società comasca leader nella produzione di tubi saldati per l'industria energetica e dell'Oil & Gas, è stata acquisita al 92% da Hdm per un valore di 20 milioni di euro. Hdm è la holding di proprietà della famiglia Cardinali che detiene fra le altre società controllate Cpc Inox, primario centro servizi privato per l'acciaio Inox in Europa. Si crea così un Gruppo da 350 milioni di euro di fatturato con 25 milioni di euro di Ebitda e oltre 250 dipendenti

## L'affare

Una parte del Gruppo A.D. Tubi, il 30%, era già di Hdm dal 2019, perché da tempo le due aziende avevano consolidato rapporti di stretta collaborazione. Conserva una quota dell'8% Andrea Degano, Ceo di A.D. Tubi dal 1997, che rimane in azienda con l'incarico di presidente onorario. «Sono molto soddisfatto della conclusione di questa operazione - ha dichiarato - che garantisce al Gruppo A.D. Tubi la possibilità di cogliere le migliori opportunità di sviluppo e di cresci-

ta, andando a far parte di una realtà solida e internazionale».

Il Gruppo A.D. Tubi possiede tre stabilimenti produttivi: in Italia in provincia di Como a Casnate con Bernate e Novedrate mentre negli Stati Uniti sono presenti con uno stabilimento a Siler City, North Carolina, dal 1997. A.D. Tubi è specializzata nella produzione di tubi saldati in acciaio, leghe di nickel e titanio per un mercato estremamente esigente nell'industria dello scambio termico e in altre applicazioni del power generation, inclusa energia nucleare, solare e geotermica, Oil & Gas, impianti di desalinizzazione, industria chimica e petrolchimica. Il Gruppo comasco ha chiuso il 2022 con un fatturato di quasi 80 milioni di euro.

Ieri è stata comunicata l'operazione, finalizzata nei giorni scorsi grazie al supporto del team della divisione Corporate & Investment banking di Ceresio Investors sotto la responsabilità di Alessandro Santini, advisor della holding Hdm di proprietà della famiglia Cardinali.

## La storia

CPC Inox, fondata nel 1976 a

Cormano da Vito Cardinali con due filiali commerciali estere in Germania e Francia, è una società italiana leader nella produzione di nastri, barre, lamiere e tubi in acciaio inossidabile su scala nazionale e internazionale. Ha registrato nel 2022 un fatturato di oltre 260 milioni di euro, registrando un +30% rispetto all'anno precedente, con una quota di export pari al 54%.

I dipendenti del polo produttivo di Carnate con Bernate, assicurano da Hdm, non subiranno riduzioni e l'obiettivo è di amplificare le sinergie per rafforzare la posizione nel mercato dell'acciaio. Stefano Cardinali, Ceo di Hdm e di Cpc Inox, assumerà anche l'incarico di Ceo di A.D. Tubi e avrà il compito di guidare il nuovo Gruppo verso un piano di sviluppo. «Questa acquisizione rappresenta un importante step nel nostro percorso di crescita - ha spiegato Stefano Cardinali - la collaborazione con A.D. Tubi parte da lontano e nasce dalla forte complementarità e dalle sinergie produttive e commerciali con il business di Cpc Inox».



## PROVINCIA DI COMO

14/06/23

Estratto da pag. 19

Contestualmente, Hdm, che oltre a Cpc Inox per la parte industriale, ha nel proprio perimetro di controllo anche Hdm Real Estate e Hdm France per la parte immobiliare e l'azienda vitivinicola marchigiana Vito Cardinali, procederà al cambio di nome in Cardinali Holding, per ribadire il forte ruolo della famiglia nel Gruppo fondato da Vito Cardinali nel 1976.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **L'amministratore**  
«Questa operazione  
ci garantisce  
di cogliere occasioni  
di sviluppo»



Alessandro Santini, Andrea Degano e Vito Cardinali



La sede di A.D. Tubi a Casnate con Bernate

